

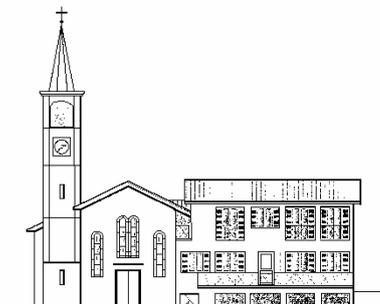
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

4ª domenica di quaresima



**GESU' SPALMO' IL FANGO
SUGLI OCCHI DEL CIECO ...**

Giovanni 9, 6



Anno 2011

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

3 aprile

14

Preghiera

di Roberto Laurita

Sei tu la luce del mondo, Gesù.
Tu ci strappi alle tenebre
del nostro disorientamento
e tracci davanti a noi
la strada della vita.
Tu ci togli dall'oscurità
in cui siamo caduti
a causa del nostro peccato
e ci offri la possibilità
di camminare verso la pienezza,
rischiarati dalla tua parola.

Sei tu la luce del mondo, Gesù.
Tu illumini la profondità
della nostra esistenza,
ma senza umiliarci, né ferirci
perché fai brillare la compassione,
la bontà e la misericordia.
Tu fai scoprire ad ognuno di noi
il male che si annida nel cuore,
ma doni anche la forza per liberarsene;
tu guarisci i nostri occhi
e ci doni la grazia
di guardare la nostra storia
con i tuoi occhi limpidi e pieni d'amore.

Sei tu la luce del mondo, Gesù.
Tu ci riveli il volto del Padre
e ti manifesti a noi
come il Salvatore e il Signore,
venuto ad inaugurare un mondo nuovo
di fraternità, di giustizia e di pace.
Tu accendi in ognuno di noi
il desiderio di entrare
nel giorno senza tramonto.

LE TAPPE DELLA CONVERSIONE

(Gv. 9,1-41)

Un deserto, un monte, un pozzo ed oggi una piscina: sono i segni che orientano il nostro cammino quaresimale. In particolare notiamo che gli ultimi due segni hanno in comune il simbolo dell'acqua. L'acqua del pozzo di Giacobbe simboleggiava il dono dello Spirito, l'unico capace di dissetare l'arsura dei cuori. L'acqua della piscina di Siloe simboleggia il dono della fede che ci porta ad uno sguardo nuovo sulla vita. L'episodio del cieco nato ci aiuta a delineare le tappe di una conversione graduale. Osserviamo che c'è dapprima un intervento di Gesù che ricorre a gesti concreti: *"...fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi..."* e parole: *"...Va' a lavarti nella piscina di Siloe..."* Il cieco, dopo aver obbedito, riacquista la vista. Il gesto di Gesù che spalma il fango sugli occhi del cieco, ci rimanda all'inizio della Genesi quando Dio dal fango della terra plasma l'uomo; qui è evidente che Gesù sta operando una nuova creazione! All'inizio della nostra conversione c'è sempre l'iniziativa gratuita di Dio che ci viene incontro. Ma il cammino di conversione del cieco non si conclude con la sua guarigione, egli dovrà passare al cambiamento del suo comportamento e alla modificazione della sua condotta. Dapprima di fronte ai vicini, poi dinanzi ai fari-

sei e infine di fronte a Gesù, egli testimonierà in un crescendo di intensità e comprensione, l'opera di Dio in se stesso. Ad una esperienza di Dio segue sempre una modificazione dei propri comportamenti, ma la grazia che opera il cambiamento deve essere accolta, altrimenti non succede proprio niente e noi rimaniamo quelli di prima. Il cieco nato ha ricevuto la guarigione, ma nel dono che Gesù gli ha fatto ha saputo riconoscere l'opera di Dio e così la sua vita è cambiata. Spesso siamo superficiali, non ci impegniamo ad andare oltre l'aspetto esteriore delle cose e delle persone. Il Vangelo di oggi ci dice che dobbiamo avere uno sguardo nuovo, uno sguardo di fede sulla realtà che viviamo. Chi si lascia catturare dalla grazia di Gesù, ottiene prima di tutto la guarigione del cuore e dal cuore la capacità di guardare in profondità le persone e le situazioni sapendo sempre cogliere il dono di Dio. E' una condizione comunque importante e decisiva la consapevolezza della nostra cecità: chi si avvicina a Gesù senza la consapevolezza della propria cecità non potrà mai gioire della sua grazia.

Don Pietro

Emidio Pitzalis (1928-2011)

È doloroso constatare che un poco per volta un pezzo della vecchia Ramate scompare, perdendo persone che hanno caratterizzato periodi di grandi mutamenti, ma anche di rapporti sociali che cementavano il senso di appartenenza al gruppo e che si concretizzavano in molteplici attività, iniziative, feste, avvenimenti, animati da personaggi che non chiedevano di emergere ma si davano da fare mettendo a disposizione i talenti di cui erano dotati.

Emidio (il Midio) è stato uno di quelli che molto hanno contribuito a creare a Ramate un clima di gioiosa convivenza, di spensierati momenti di allegria, di amicizie forti e durature. Ci vorrebbe un volume per ricordare fatti, aneddoti che lo hanno visto protagonista e che si snodano dall'anteguerra fino almeno agli anni ottanta. Era un trasciatore, un animatore, un fine osservatore della realtà quotidiana; trovava sempre motivo di esprimere il suo pensiero in forma garbata, sottile, cogliendo gli aspetti che si prestavano alla satira bonaria, rispettando tutto e tutti. Era favoloso poi il suo modo di raccontare le barzellette.

Potrei citare i giochi, le discussioni, le bravate che raccoglievano nel "prato del Circolo" tutta la gioventù ramatese. In particolare la festa dei coscritti del 1928, le dispute sportive (Coppi ed il Torino erano i suoi idoli); le rappresentazioni teatrali con don Giacomo, i carnevali anni sessanta e settanta che avevano nei suoi discorsi il momento più atteso. E si potrebbe continuare: ognuno pensi ai rapporti personali che ha avuto con lui. Di Emidio va sottolineata una dote non comune: sapeva familiarizzare con tutti, amava specialmente in questi ultimi anni, fermarsi a chiacchierare un po' per strada con amici e conoscenti, quando andava a prendere il pane, terminando sempre con una battuta ironica.

Lunedì 28 marzo, al termine del funerale, don Benigno della famiglia Sulis che tanto gli è stata vicina per debito di parentela e di riconoscenza, oltre che di grande affetto, ha voluto ricordare Emidio con commosse parole. È bello trascriverle, perché vi affiorano con evidenza meriti, doti, comportamenti di un personaggio dal volto semiserio e dalla parola schietta e simpatica di cui tutti, i suoi cari Anna e Guido e tutti noi, non godremo più.

Italo

“Emidio è stato un uomo di esemplare rettitudine. Ha vissuto nella saldezza dei buoni principi e nella saggezza di laboriosità, godendo la stima e la riconoscenza tra i parenti ed i conoscenti.

Dotato di qualità accattivanti, nella comunicazione sapeva offrire un senso di compiacimento e di soddisfazione, esprimendo in concreto il valore di amicizia e di cordialità.

Nelle rappresentazioni passate dei carnevali ramatesi era uno dei personaggi più attesi perché riusciva a procurare sensazioni divertenti, vivaci e festose.

In questi ultimi anni non godeva più di un’ottima salute ed era stato costretto a ridurre la sua voglia di fare. Tuttavia teneva sereno il suo animo. Sostenuto e confortato dall’affetto dei suoi cari si è spento nell’abbraccio del Signore.

Preghiamo che il Signore, nel quale ha sperato e creduto, l’accolga nel suo regno di pace. Nella fraternità umana vogliamo essere vicini spiritualmente ad Anna e Guido e a tutti i suoi cari, perché possano sentire viva la nostra partecipazione e del paese al distacco di una persona cara che, come altre, ha scritto con semplicità la piccola storia

PARROCCHIA DI RAMATE - RENDICONTO PER L'ANNO 2010

CONTO	DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE	SALDO
1	Rendite da titoli BOT-CCT	2	127	
3	Affitti	200		
4	Offerte e spese p. Battesimi	250		
	Cresime e Prima Comunione	640	340	
	Matrimoni	50		
	Funerali	980		
	Benedizione delle Famiglie	2.985		
5	Questue per Haiti e poveri	755	530	
6	Questue in chiesa	8.315		
7	Offerte in denaro	4.542		
8	Collette naz. Seminario	270	270	
	Collette diocesane		595	
	Giornata Missionaria	1.895	2.715	
9	Attività parrocchiali	400	1.004	
10	Candele votive	2.020	1.964	
12	Assicurazioni		1.522	
13	Manutenzione Ordinaria		890	
16	Gestione mutui		7.156	
17	Acquisto mobili paramenti		153	
18	Imposte e tasse: ICI		309	
19	Spese per il culto (ostie ecc.)		630	
20	Spese per predicazioni		300	
21	Remunerazione al Parroco		564	
22	Remunerazione Vicari Parrocch.		144	
25	Spese - Acqua		62	
	Enel		875	
	Telecom		729	
	Gas		3.416	
27	Macchine per ufficio-Cancell.		253	
TOTALI		23.304	24.548	-1.244

TOTALE ENTRATE ANNO 2010	23.304
TOTALE USCITE ANNO 2010	24.548
SALDO ANNO IN ESAME	-1.244
SALDO ANNO PRECEDENTE	9.419
SALDO ATTUALE	8.175

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 3 aprile	IV° DOM. TEMPO DI QUARESIMA
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per def. fam. Giavani.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Fiorenzo, Mary e Luigi Gedda. Per def. fam. Cottini.
ore 18.00	Ramate: S. M. per Carissimi Renzo.
Lunedì 4 aprile	SANT' ISIDORO
ore 18.00	S. Messa.
Martedì 5 aprile	SAN VINCENZO FERRER
ore 18.00	S. M. per Evelina, Edo e Severino.
ore 20.45	Ramate: Preghiera animata dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 6 aprile	SAN PIETRO DA VERONA
ore 18.00	Recita dei Vespri e S. M. per Silvio, Nicola e Angelo.
Giovedì 7 aprile	SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE
ore 18.00	S. M. per def. Tomasso.
Venerdì 8 aprile	SAN DIONIGI
ore 17.30	VIA CRUCIS
ore 18.00	S. Messa.
Sabato 9 aprile	SANTA MARIA CLEOFA
ore 18.30	Gattugno: S. M. per Gino.
ore 20.00	Ramate: S. M. per Marina e Piergiorgio. Per def. Cossia e Torrani.
Domenica 10 aprile	V° DOM. TEMPO DI QUARESIMA
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per def. Crescoli e Alberganti.
ore 10.30	Ramate: S. M. per le intenzioni della Popolazione.
ore 18.00	Ramate: S. Messa.

AVVISI

Mercoledì 6 aprile alle ore 21.00: INCONTRO con i Genitori dei ragazzi/e di Prima e Seconda Media, presso il salone dell'Oratorio di Casale.

Giovedì 7 aprile alle ore 15.30: Adorazione con i gruppi di prima e seconda Media, alla chiesa di Casale.

alle ore 21.00: INCONTRO di Catechesi Quaresimale sul tema: "Con Gesù cresciamo insieme", nella chiesa di Casale. Conduce don Flavio.

Venerdì 8 aprile alle ore 15.30: Adorazione con i gruppi di seconda, terza, quarta e quinta Elementare di Ramate e di Casale, presso la chiesa di Casale.

alle ore 15.30: Oratorio "Casa del Giovane", incontro settimanale del gruppo "DOPOCRESIMA", ragazzi/e di terza Media e prima Superiore.

alle ore 21.00: Adorazione guidata dal gruppo Giovani, presso la chiesa di Casale.

Venerdì 8 e Sabato 9 aprile: In chiesa a Casale ci sono le **Giornate Eucaristiche**.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE:

Da Lunedì 4 aprile continuerà la visita alle famiglie per la tradizionale Benedizione, secondo un calendario che troverete nella buca delle lettere.

RISORGERA'

Sabato 26 marzo è deceduto Pitzalis Emidio.

OFFERTE: per la lampada €10 + 10 +5